

QUADERNI DELLA SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA

18

Per Alberto Petrucciani  
Saggi e testimonianze dalla Liguria

a cura di  
Graziano Ruffini



GENOVA  
SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA  
Palazzo Ducale  
2025

QUADERNI DELLA SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA

18

Collana diretta da Stefano Gardini

Per Alberto Petrucciani  
Saggi e testimonianze dalla Liguria

a cura di  
Graziano Ruffini



GENOVA 2025

Volume realizzato con il sostegno di

Associazione Italiana Biblioteche  
Sezione Liguria



SEZIONE LIGURIA



## INDICE

Simona Bo, <i>Presentazione</i>	pag.	9
Graziano Ruffini, <i>Introduzione</i>	»	11
Luca Burioni, <i>Il mio ricordo di Alberto Petrucciani</i>	»	13
Fernanda Canepa, <i>Alberto, un maestro</i>	»	17
Oriana Cartaregia, <i>Ricordi e documenti sui dieci mesi di Alberto Petrucciani in Biblioteca Universitaria di Genova</i>	»	23
Maria Angela Garaventa Merli, <i>La prima biblioteca di Alberto</i>	»	37
Stefano Gardini, <i>In ricordo di Alberto Petrucciani</i>	»	41
Marco Genzone, <i>Ricordo di Alberto</i>	»	53
Luca Leoncini, <i>Appunti per una storia dei Durazzo di Strada Balbi</i>	»	55
Marcella Rognoni, <i>“Io che mi figuravo il paradiso sotto la forma di una biblioteca”</i>	»	85
Graziano Ruffini, <i>Bibliografia ‘ligustica’ di Alberto Petrucciani</i>	»	89
Antonio Scolari, <i>Ricordi di un bibliotecario da giovane</i>	»	95

## *In ricordo di Alberto Petrucciani*

Stefano Gardini

Quando Graziano Ruffini mi ha chiesto di partecipare all'incontro di oggi portando una mia testimonianza su Alberto Petrucciani ho subito aderito senza pormi troppe domande. Avrei dovuto farlo, ma soprattutto avrei dovuto porne al Comitato esecutivo regionale per la Liguria dell'Associazione Italiana Biblioteche, in modo da capire se da me ci si aspettava un ricordo di tipo personale – come da uno dei tanti studenti e colleghi che hanno avuto la fortuna di incrociarne il percorso – o di tipo più istituzionale: in qualità di presidente della Società ligure di storia patria o di docente del settore Archivistica bibliografia e biblioteconomia presso l'Università di Genova. Nel dubbio ho deciso di provare a tenere insieme i diversi registri, perché in fondo non siamo mai solo ciò che il nostro ruolo ci impone e in ogni caso adottare uno solo di questi livelli comunicativi non mi sarebbe comunque riuscito bene. Parlo quindi come presidente del consocio, come ossequioso collega e come affezionato – benché tardivo – allievo del professore.

Il legame tra Alberto e Genova è noto, ben oltre i termini biografici facilmente reperibili: nel 1982, appena ventiseienne, fresco di diploma presso la Scuola Speciale per Archivistici e Bibliotecari, prende servizio presso la Biblioteca giuridica dell'Università di Genova. In questa prima sede di lavoro genovese, alla quale seguirà poco più tardi la Biblioteca Universitaria, incontra Vito Piergiovanni e Rodolfo Savelli, entrambi studiosi di grande valore che non hanno certo bisogno di presentazioni. A quel tempo il primo è componente del Consiglio direttivo della Società ligure di storia patria, ed è già stato bibliotecario e segretario del sodalizio, il secondo non ha all'attivo cariche sociali, ma – grazie all'importante catalogo della biblioteca di Demetrio Canevari – ha già alle spalle una solida esperienza nel modo delle biblioteche: sono loro il tramite tra Alberto e la Società, guidata allora da Dino Puncuh che, dal 1976, su incarico della marchesa Carlotta Cattaneo Adorno, sta coordinando il riordinamento e la descrizione del « più importante e ricco complesso archivistico privato della Liguria e di una splendida biblioteca patrizia, dotata di pregevoli manoscritti e incunaboli »<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> PUNCUH 2011.

L'incarico, assunto dalla Società «fors'anche un po' avventatamente», dal momento che all'inizio erano impegnati nell'impresa solo il presidente e Antonella Rovere, dà i suoi frutti già tra 1979 e 1980 con l'uscita del catalogo dei manoscritti e dell'inventario dell'archivio dei Durazzo marchesi di Gabiano<sup>2</sup>. Il complesso culturale, organicamente inteso, ha però bisogno di competenze specifiche e risorse umane qualificate: laddove il paleografo Puncuh ritiene di non doversi spingere, non esita a individuare le migliori. È così che Alberto Petrucciani comincia a lavorare al catalogo degli incunaboli Durazzo, pubblicato nei nostri «Atti» del 1988<sup>3</sup>. Già nel 1984 era però uscito un primo articolo sul tema<sup>4</sup>: il punto di partenza di un percorso più che trentennale, perché – come si può constatare con semplicità dalla sua pagina di *Academia.edu*<sup>5</sup> – il filone di ricerca sulle biblioteche Durazzo di Genova conta una decina di contributi di diversa ampiezza di cui il più recente ha trovato spazio nel 2019 nella raccolta di saggi dedicata proprio a Dino Puncuh<sup>6</sup>. Una serie di contributi di grande profondità: un catalogo in cui la dimensione granulare delle singole schede è palesemente superata dalla una fitta rete di rinvii tra i volumi della biblioteca e i documenti dell'archivio di famiglia che testimoniano acquisti, provenienze, spostamenti, rilegature e più in generale le vicende della biblioteca nella sua storia.

In ricordo di questa antica e felice collaborazione la Società è grata agli eredi che hanno voluto destinarle 9 faldoni di schede, fotocopie e appunti relativi a questo filone di studi, conservate fino a poche settimane fa nella sua casa genovese<sup>7</sup>. Ci piace ricordare così l'affezionato consocio che per un

<sup>2</sup> *Manoscritti Durazzo 1979; Archivio Durazzo 1981.*

<sup>3</sup> PETRUCCIANI 1988.

<sup>4</sup> PETRUCCIANI 1984.

<sup>5</sup> Queste le categorie e il numero delle rispettive pubblicazioni con cui Alberto Petrucciani ha voluto raggruppare i suoi scritti all'interno del suo profilo *Academia.edu*: New & Varia, 8; LIBRARY HISTORY, 34; LIBRARIANS (and other people), 33; LIBRARY SCIENCE, 54; CATALOGUING & INDEXING, 50; HISTORY OF THE BOOK, 12; HISTORY OF THE BOOK - GENOA, 6; DURAZZO libraries - GENOA, 13; Dino Campana, 7; Leonardo SCIASCIA, 6; Literature & Literary History, 5; LIS EDUCATION, 16; Nuovi Annali SSAB, 11; Papers, 25.

<sup>6</sup> Nell'ambito delle pubblicazioni sociali su questo tema, oltre agli scritti già citati v. Petrucciani 2019a. In altre sedi v. PETRUCCIANI 1986, PETRUCCIANI 1994, PETRUCCIANI 1996, PETRUCCIANI, RUFFINI 2004, PETRUCCIANI 2005, PETRUCCIANI 2012a.

<sup>7</sup> Un sintetico inventario del materiale, redatto a cura di Giacomo Carloni, Daria Guarino e Leila Leoni è proposto in appendice.

quarantennio, dal 1984 al 2023, senza ricoprire cariche sociali, non ha mai fatto mancare la sua presenza, frequentando la nostra sede ogniqualvolta gli era possibile, ma soprattutto ha arricchito la vita intellettuale del sodalizio con importantissimi contributi.

In questo senso il filone Durazzo è rilevante ma certo non esaustivo dei suoi interessi culturali liguri. In qualità di “genovesologo” – questo il neologismo con cui si qualificò al collegio docenti del Dottorato di ricerca romano per assumere la co-tutela della mia tesi – è autore di parecchi altri scritti che, pur dotati di un loro baricentro geografico, hanno la capacità di delineare lo spettro particolarmente ampio dei suoi interessi<sup>8</sup>: bibliografia<sup>9</sup> storia dell’editoria<sup>10</sup>, storia delle biblioteche<sup>11</sup>, storia dei bibliotecari<sup>12</sup>. Restano fuori da questa schematica categorizzazione alcuni ambiti importanti dei suoi percorsi di ricerca, di cui altri hanno detto, come la teoria della catalogazione e dell’indicizzazione, o altre branche delle Library & Information Sciences. Un’ampiezza di temi e una rilevanza di contenuti tali da farne un termine di paragone ineludibile per chiunque in Italia voglia interessarsi di libri e di biblioteche non come puro e semplice fruitore.

Tra questi lavori di ambito ligure mi piace ricordare i due pubblicati negli Atti della Società. Un ampio saggio di circa 120 pagine dedicato alle biblioteche comparso nel 2005 sul terzo volume della *Storia della cultura ligure*: per quanto ne so il più organico e completo approccio al tema che sia mai stato tentato<sup>13</sup>. Infine il contributo del 2014 su di una biblioteca personale dispersa in più sedi, quella di Cornelio Desimoni, nume tutelare della nostra Società e direttore del locale Archivio di Stato dal 1884 al 1899<sup>14</sup>. In questo progetto Alberto Petrucciani era stato coinvolto direttamente da

---

<sup>8</sup> Sul repository istituzionale dell’Università di Roma La Sapienza si contano poco più di 200 pubblicazioni, perlopiù recenti; sul social media *Academia.edu* ne sono registrate 280. Quelle di argomento palesemente ligure o genovese sono poco al di sotto del 10%. Per un più dettagliato elenco v. la bibliografia curata in questo volume da Graziano Ruffini.

<sup>9</sup> PETRUCCIANI 1990.

<sup>10</sup> PETRUCCIANI 1990-1994, PATRUCCIANI 1993, PETRUCCIANI 2008, PETRUCCIANI 2009.

<sup>11</sup> PETRUCCIANI 2007.

<sup>12</sup> PETRUCCIANI 2011; PETRUCCIANI 2012b, PETRUCCIANI 2013a-b, BUTTÒ, PETRUCCIANI 2022.

<sup>13</sup> PETRUCCIANI 2005b.

<sup>14</sup> PETRUCCIANI 2014.

me, in occasione del convegno tenutosi l'anno prima per il secondo centenario della nascita di Desimoni. Partendo da materiali che gli avevo fornito (le copie di un catalogo a stampa che descriveva i libri lasciati alla Società, di due elenchi manoscritti di quelli destinati alla Biblioteca dell'Archivio e infine quella di un vecchio inventario manoscritto della biblioteca civica di Gavi, alla quale era stato destinato un terzo lotto) Alberto Petrucciani ricomponeva idealmente la raccolta libraria dello storico, ritessendo attraverso le dediche presenti nei volumi superstiti e identificabili, la rete di relazioni culturali che connettevano la Genova dei tempi del quarto centenario colombiano con il mondo degli studi storici internazionali.

In quell'occasione la collaborazione fu intensa e lasciò – credo in entrambi – buoni ricordi e auspici di future collaborazioni. Queste ultime, accompagnate da discontinui scambi di email e telefonate sporadiche ma generalmente lunghissime, non mancarono: ricordo molti ottimi suggerimenti di lettura, qualche scambio di notizie sulla storia di biblioteche locali, o su dati biografici di singoli bibliotecari, persino diversi tentativi andati a vuoto nel cercare insieme riferimenti documentari precisi di un presunto imbarco di Dino Campana per l'Argentina<sup>15</sup>, *spin off* di uno dei suoi più recenti e a mio avviso innovativi interessi di ricerca, quello relativo agli studi sull'utenza delle biblioteche (approccio prima di lui relegato tra gli sforzi statistici orientati alla dimensione gestionale del servizio). Da questo suo interesse si sviluppa l'occasione per un momento di incontro più organico tra i nostri percorsi: se posso avere l'onore di contarmi in qualche modo tra i suoi allievi è infatti perché, come anticipavo poco fa, insieme a Linda Giuva, fu mio referente nell'ambito del Dottorato, seguendo con grande attenzione il mio progetto di ricerca che voleva applicare il suo approccio metodologico allo studio storico delle utenze non delle biblioteche bensì degli archivi, attraverso il caso di studio dell'Archivio di Stato di Genova. Questa è stata l'occasione in cui ho avuto modo di scoprire appieno il valore scientifico e umano di Alberto, due tratti che non mi è più stato possibile considerare in modo separato. Mi riferisco al costante e preponderante interesse verso i quesiti della ricerca – momento fondante dell'attività scientifica – più che sulle risposte, le quali possono non essere quelle attese, possono non arrivare affatto e che in ogni caso non potranno essere pienamente definitive. Mi riferisco alla capacità di riuscire a trovare spunti di interesse e soluzioni a problemi complessi

---

<sup>15</sup> PETRUCCIANI 2019b.

anche a partire da un dato di realtà raccolto magari in circostanze normali, quotidiane, apparentemente banali.

Provo a spiegare meglio questo aspetto con un esempio concreto. Durante una delle uscite didattiche organizzate a Macerata nell'ambito del Dottorato era prevista una sua lezione. Io incuriosito domandai ad un altro docente del collegio su quale tema sarebbe stata. Mi son sentito rispondere su per giù: « Cosa vuoi, Petrucciani ci parlerà di Petrucciani che parla di Petrucciani ». Non vi nascondo che la risposta mi ha lasciato sorpreso e un po' di indispettito ... Lì per lì non avevo afferrato.

Quella stessa mattina però il professor Petrucciani ci lasciò tutti per un'ora e mezza a bocca aperta ad ascoltare la vicenda di un opuscolo di poesie di Konstantinos Kavafis, da lui trovato per caso in una libreria antiquaria<sup>16</sup>. Con un percorso tra elementi testuali e paratestuali ci ha guidati idealmente tra Alessandria d'Egitto e Firenze, in compagnia di personaggi quasi sconosciuti, scoperti un po' alla volta, come in un buon romanzo, ma anche di parenti e amici: giunse a proiettare la foto di una riunione di famiglia alla quale aveva partecipato un vecchio amico che era stato determinante nell'attribuzione dell'incisione di un *ex libris* presente sull'opuscolo a un dato artista. Potrei ricordare male i dettagli, ma l'articolo poi pubblicato su « Paratesto » potrà confermare questa sorprendente commistione tra discorso scientifico e concreta esperienza di vita. I temi sul tavolo non erano di poco conto dal punto di vista teorico: in qualche modo l'articolo, descrivendo una edizione composta direttamente dall'autore cucendo insieme diversi fogli a stampa, evidenziava alcuni punti di debolezza del paradigma interpretativo del libro come prodotto editoriale in serie – credo non sia cosa da poco. Ma chi se ne sarebbe mai accorto se non si fosse verificata tutta quella serie di avvenimenti casualmente concatenati? In fondo la più grande lezione che ho avuto la fortuna di apprendere dalla sua esperienza è che nonostante le nostre smanie di classificare, schematizzare, ricondurre ogni cosa a ragione, la realtà è sempre capace di sorprenderci.

---

<sup>16</sup> PETRUCCIANI 2018.

## BIBLIOGRAFIA

- Archivio Durazzo* 1981 = *L'archivio dei Durazzo marchesi di Gabiano*, Genova 1981 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., 21/2).
- BUTTÒ, PETRUCCIANI 2022 = S. BUTTÒ, A. PETRUCCIANI, *Dizionario dei bibliotecari italiani del Novecento*, Roma 2022.
- Manoscritti Durazzo* 1979 = *I manoscritti della raccolta Durazzo*, a cura di D. PUNCUH, Genova 1979.
- PETRUCCIANI 1984 = A. PETRUCCIANI, *Bibliofili e librai nel Settecento: la formazione della biblioteca Durazzo (1776-1783)*, « Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., 24/1 (1984), pp. 291-322.
- PETRUCCIANI 1986 = A. PETRUCCIANI, *Un bibliofilo genovese alla vendita La Vallière*, in *Ricerche letterarie e bibliologiche in onore di Renzo Frattarolo*, Roma 1986, pp. 307-319.
- PETRUCCIANI 1988 = A. PETRUCCIANI, *Gli incunaboli della biblioteca Durazzo*, « Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., 28/2 (1988), pp. 590.
- PETRUCCIANI 1990 = A. PETRUCCIANI, *Bibliografia storica della Liguria: ipotesi e prospettive*, in *La Liguria nel tempo: proposte per una bibliografia storica*. Atti del convegno di studio, Genova, 25 maggio 1990, Genova 1990, pp. 83-93.
- PETRUCCIANI 1990-1994 = A. PETRUCCIANI, *Il libro a Genova nel Settecento*, «La Bibliofilia», 92/1 (1990), pp. 41-89; 96/2 (1994), pp. 151-193, 96/3 (1994), pp. 227-278.
- PETRUCCIANI 1993 = A. PETRUCCIANI, *Storie di ordinaria tipografia: la Stamperia Lerziana di Genova (1745-1752) e Bernardo Tarigo*, in *Libri, tipografi, biblioteche: ricerche storiche dedicate a Luigi Balsamo*, Firenze 1997, pp. 293-333.
- PETRUCCIANI 1994 = A. PETRUCCIANI, *Atteggiamenti di corte in una repubblica aristocratica: il caso dei Durazzo*, in *Il libro a corte*, a cura di A. QUONDAM, Roma 1994, (Biblioteca del Cinquecento, 60), pp. 317-348.
- PETRUCCIANI 1996 = A. PETRUCCIANI, *Giacomo Filippo Durazzo (1729-1812): il bibliofilo e il suo "cabinet de livres"*, Genova 1996, pp. 11-54.
- PETRUCCIANI, RUFFINI 2004 = A. PETRUCCIANI, G. RUFFINI, *I Durazzo e il libro*, in *Da Tintoretto a Rubens: capolavori della collezione Durazzo*, Milano 2004, pp. 145-163, 395-421.
- PETRUCCIANI 2005a = A. PETRUCCIANI, *Il pubblico di una biblioteca privata: da un registro di prestiti tra Ancien Régime ed età napoleonica*, in *Biblioteche private in età moderna e contemporanea: atti del convegno internazionale*, Udine, 18-20 ottobre 2004, a cura di A. NUOVO, Milano 2005, pp. 153-169.
- PETRUCCIANI 2005b = A. PETRUCCIANI, *Le biblioteche*, in *Storia della cultura ligure*, a cura di D. PUNCUH, 3 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., 45/1), pp. 233-354.
- PETRUCCIANI 2007 = A. PETRUCCIANI, *Studi di caso: Genova*, in *Le biblioteche e gli archivi durante la seconda guerra mondiale: il caso italiano*, Bologna 2007, pp. 371-391.
- PETRUCCIANI 2008 = A. PETRUCCIANI, *L'editoria a Genova: stampa e vita sociale in una capitale repubblicana*, in *Testo e immagine nell'editoria del Settecento*, a cura di M. SANTORO e V. SESTINI, Pisa-Roma 2008, pp. 169-189;

- PETRUCCIANI 2009 = A. PETRUCCIANI, *L'editoria e la città: il caso di Genova nel XVIII secolo*, in "Navigare nei mari dell'umano sapere": biblioteche e circolazione libraria nel Trentino e nell'Italia del XVIII secolo, Trento 2009, pp. 23-32.
- PETRUCCIANI 2011 = A. PETRUCCIANI, *Pietro Nurra*, in *Dizionario biografico dei soprintendenti bibliografici (1919-1972)*, Bologna 2011, pp. 433-450.
- PETRUCCIANI 2012a = A. PETRUCCIANI, *Le stanze del Conte: per la biblioteca di Giacomo Durazzo*, in *Giacomo Durazzo: teatro musicale e collezionismo tra Genova, Parigi, Vienna e Venezia: saggi e catalogo*, Genova 2012, pp. 87-117.
- PETRUCCIANI 2012b = A. PETRUCCIANI, *Monti, Umberto*, in *Dizionario biografico degli italiani*, 76, Roma 2012, pp. 296-298.
- PETRUCCIANI 2013a = A. PETRUCCIANI, *Neri, Achille*, in *Dizionario biografico degli italiani*, 78, Roma 2013, pp. 247-249.
- PETRUCCIANI 2013b = A. PETRUCCIANI, *Nurra, Pietro*, in *Dizionario biografico degli italiani*, 78, Roma 2013, pp. 855-856.
- PETRUCCIANI 2014 = A. PETRUCCIANI, *Tracce e ipotesi per la biblioteca di Cornelio Desimoni*, in *Cornelio Desimoni (1813-1899), « un ingegno vasto e sintetico »*, a cura di S. GARDINI, Genova 2014 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., 54/1), pp. 63-98.
- PETRUCCIANI 2018 = A. PETRUCCIANI, *Kavafis, Poemata (1905-1915): una raccolta "d'autore"*, « Paratesto », 15 (2018), pp. 133-143.
- PETRUCCIANI 2019a = A. PETRUCCIANI, *L'altra' biblioteca Durazzo: un catalogo (quasi) sconosciuto*, in *Ianuensis non nascitur sed fit. Studi per Dino Puncuh* Genova 2019 (Quaderni della Società Ligure di Storia Patria, 7), pp. 1005-1022.
- PETRUCCIANI 2019b = A. PETRUCCIANI, *Ancora per la biografia di Dino Campana. Questioni di metodo e ipotesi sul viaggio in argentina*, in « Nuovi annali della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari », 33 (2019), pp. 235-286.
- PUNCUH 2011 = D. PUNCUH, *Società ligure di storia patria. Centocinquant'anni di storia*, marzo 2011, <https://www.storiapatriagenova.it/Storia.aspx>.

---

*Appendice - Inventario delle Carte Petrucciani della Società ligure di storia patria*<sup>17</sup>

Il piccolo fondo donato dagli eredi di Alberto Petrucciani alla Società consta di 9 buste di materiali di lavoro prodotti dal consocio a partire dalla prima metà degli anni '80 del secolo scorso, a margine della composizione del *Catalogo degli incunaboli* della biblioteca Durazzo, per svilupparsi poi in ulteriori tematiche connesse. Si tratta quasi sempre di schede catalografiche, appunti dattiloscritti e manoscritti, nonché fotocopie di opere a stampa (perlopiù frontespizi), manoscritte e documenti d'archivio. Il materiale, sostanzialmente ordinato, è suddiviso in due raggruppamenti: le prime 6 buste, contengono complessivamente 45 fascicoli tematici che riportano spesso intitolazioni originali pertinenti e chiare, solo talvolta da integrare con un piccolo supplemento descrittivo o con lo scioglimento di qualche sigla; le ultime 3 contengono invece una serie alfabetica di 369 schede catalografiche degli incunaboli della biblioteca Durazzo.

Di tutto questo materiale si fornisce un elenco sintetico e sommario che pare tuttavia idoneo a rappresentare nel complesso la natura e il contenuto delle carte, a beneficio di chi intenda consultarle. Le intitolazioni originali sono tra virgolette, le integrazioni tra parentesi quadre, oltre alla descrizione del contenuto è data una sintetica consistenza di ciascuna unità, privilegiando il numero di documenti rispetto al numero di carte. Non sono riportati elementi cronologici perché generalmente assenti e, quando presenti o desumibili, troppo generici per essere davvero significativi: la documentazione è stata prodotta, gestita, usata e riorganizzata dal suo autore indicativamente tra il 1982 e il 2019.

Busta 1. « Conti Durazzo: 1785-1812 »

- fasc. 1, « fascicolo Acquisti libri », fotocopie lettere, registri contabili dell'Archivio Durazzo e appunti dattiloscritti relativi agli acquisti librari e ad altre spese per la biblioteca, 92 docc.;
- fasc. 2, « 1788-91 », come sopra, 55 docc.;
- fasc. 3, « 1791-97 », come sopra, 97 docc.;
- fasc. 4, « 1798-1812 », come sopra, 41 docc.

---

<sup>17</sup> La descrizione è opera collettiva condotta da Giacomo Carloni (schede 1-3), Daria Guarino (schede 4-6), Leila Leoni (schede 7-9).

Busta 2. « Carteggi Durazzo »

- fasc. 1, « Durazzo copialettere registri contabili ecc. », 168 docc.;
- fasc. 2, « Carteggi Giacomo Filippo Durazzo », 63 docc.;
- fasc. 3, « Umanistiche », 17 docc.;
- fasc. 4, « Ricerche biblioteca », 129 docc.

Busta 3, « Conti Durazzo - 1785 »:

- fasc. 1, « Spese giornali G[iacomo] F[ilippo] D[urazzo] in filze 1760-70 », « Acquisti libri », « Niente incun. parz. letto », 9 docc.;
- fasc. 2, « Acquisto libri 1771-79 », 129 docc.;
- fasc. 3, « Acquisto libri 1780-84 », 160 docc.;
- fasc. 4, « Noli ed altro. Spese giornali G[iacomo] F[ilippo] D[urazzo] III. 1784 in 1792 », 45 docc.;
- fasc. 5, « Spese giornali G[iacomo] F[ilippo] D[urazzo] III 1784-92 », « Legature », 21 docc.

Busta 4, « Durazzo »:

- fasc. 1, « Mostra Genova 2004 », « Docum. Uff. stampa », 11 docc.;
- fasc. 2, « Dur[azzo] da archiv[io] in camice », 24 docc.;
- fasc. 3, « Marcellino (Goldoni Levati) e le figlie Paola e Franc. + G[iuseppe] M[aria] », 2 docc.;
- fasc. 4, Fotocopie di frontespizi, 13 docc.;
- fasc. 5, « Appunti tesi », 8 docc.;
- fasc. 6, Fotocopie di frontespizi, 25 docc.;
- fasc. 7, Fotocopie di frontespizi, 5 docc.;
- fasc. 8, Fotocopie di corrispondenza, 5 docc.;
- fasc. 9, appunti, 5 docc.

Busta 5, « Durazzo varie »:

- fasc. 1, Fotocopie e schede catalografiche di incunaboli, 9 docc.;
- fasc. 2, « Durazzo » appunti, fotocopie e schede catalografiche in bianco, 38 docc.;
- fasc. 3, « Durazzo materiali su libri '500-'800 e su Inc[unaboli] non G[iacomo] F[ilippo] D[urazzo] », 12 docc.;
- fasc. 4, « Legature, ex libris, altrui armi », 12 docc.;
- fasc. 5, « Ricerche post-Durazzo (soprattutto fuori Genova) », 16 docc.;

- fasc. 6, «Biblioteche (informazioni, fotocopie, ecc.)» appunti e corrispondenza con British Library, Bibliothèque nationale de France e altri, 13 docc.;
- fasc. 7, «Foto Durazzo - Blu», stampe fotografiche e diapositive, 46 docc.;
- fasc. 8, Appunti, 12 docc.

Busta 6, «Durazzo frontespizi inc[unaboli] non G[iacomo] F[ilippo] D[urazzo]»:

- fasc. 1, «Incunaboli Durazzo non G[iacomo] F[ilippo] D[urazzo]», schede catalografiche, 28 docc.;
- fasc. 2, fotocopie di frontespizi con collocazione «DF», 22 docc.;
- fasc. 3, come sopra «DG», 31 docc.;
- fasc. 4, come sopra «DH», 7 docc.;
- fasc. 5, come sopra «DI», 32 docc.;
- fasc. 6, come sopra «DK», 17 docc.;
- fasc. 7, come sopra «DL», 9 docc.;
- fasc. 8, come sopra «DM», 26 docc.;
- fasc. 9, come sopra «DN», 6 docc.;
- fasc. 10, come sopra «DU», 18 docc.;
- fasc. 11, come sopra «DT», 14 docc.;
- fasc. 12, come sopra «S», 19 docc.;
- fasc. 13, «Manuzio», come sopra, 37 docc.;
- fasc. 14, «252», come sopra, 22 docc.;
- fasc. 15, Appunti, 276 docc.

Busta 7, «Incunaboli Durazzo A-Ce»:

- Schede catalografiche (nn. 1-102) in ordine alfabetico da «Abulkasim» a «Cecco d'Ascoli», 102 docc.

Busta 8, «Incunaboli Durazzo Ci-L»:

- Schede catalografiche (nn. 103-218) in ordine alfabetico da «Cicero» a «Ludolphus», 116 docc.

Busta 9, «Incunaboli Durazzo M-Z»:

- Schede catalografiche (nn. 219-369) in ordine alfabetico da «Maino Jason de» a «Zocchis Jacobus de», 151 docc.

*Appendice 2 - Elenco di consistenza delle schede catalografiche della bi-blioteca Durazzo donate da Fernanda Canepa*<sup>18</sup>

Il piccolo fondo consta di 7 buste articolate in 36 fascicoli complessivi, costituiti prevalentemente da schede catalografiche di libri della biblioteca Durazzo (con esclusione degli incunaboli), distribuite in ordine topografico secondo l'originaria disposizione dei volumi in biblioteca.

Busta 1, « Biblioteca Durazzo Collocazione: D (droite) 1 »:

- fasc. 1, « DC », schede catalografiche, 1 doc.;
- fasc. 2, « DE », come sopra, 1 doc.;
- fasc. 3, « DF », come sopra, 5 docc.;
- fasc. 4, « DH », come sopra, 1 doc.;
- fasc. 5 « DK », come sopra, 1 doc.;
- fasc. 6 « DL », come sopra, 4 docc.;
- fasc. 7, « DM », come sopra, 1 doc.;
- fasc. 8, « DN », come sopra, 2 docc.;
- fasc. 9, « DO », come sopra, 13 docc.;
- fasc. 10, « DP », come sopra, 12 docc.;
- fasc. 11, « DQ », come sopra, 16 docc.;
- fasc. 12, « DR », come sopra, 10 docc.;
- fasc. 13, « DS », come sopra, 22 docc.;
- fasc. 14, « DU », come sopra, 3 docc.

Busta 2, « Biblioteca Durazzo Collocazione: D (droite) 2 »:

- fasc. 1, « DV », schede catalografiche, 42 docc.;
- fasc. 2, « DZ », come sopra, 30 docc.

Busta 3, « Biblioteca Durazzo Collocazione: G (gauche) 1 »:

- fasc. 1, « GA », schede catalografiche, 30 docc.;
- fasc. 2, « GB », come sopra, 20 docc.;

---

<sup>18</sup> La descrizione del materiale è stata condotta da Giacomo Carloni.

- fasc. 3, « GC », come sopra, 34 docc.;
- fasc. 4, « GD », come sopra, 26 docc.;
- fasc. 5, « GE », come sopra, 30 docc.

Busta 4, « Biblioteca Durazzo Collocazione: G (gauche) 2 »:

- fasc. 1, « GF », schede catalografiche, 44 docc.;
- fasc. 2, « GG », come sopra, 34 docc.;
- fasc. 3, « GL », come sopra, 47 docc.

Busta 5, « Biblioteca Durazzo Collocazione: G (gauche) 3 »:

- fasc. 1, « GM », schede catalografiche, 81 docc.;
- fasc. 2, « GN », come sopra, 63 docc.

Busta 6, « Biblioteca Durazzo Collocazione: G (gauche) 4 »:

- fasc. 1, « GO », schede catalografiche, 44 docc.;
- fasc. 2, « GP », come sopra, 46 docc.;
- fasc. 3, « GR », come sopra, 25 docc.;
- fasc. 4, « GS », come sopra, 18 docc.;
- fasc. 5, « GT », come sopra, 22 docc.;
- fasc. 6, « GU », come sopra, 31 docc.;
- fasc. 7, « GV », come sopra, 24 docc.;
- fasc. 8, « GZ », come sopra, 19 docc.

Busta 7, « GM »:

- fasc. 1, Fotocopie di frontespizi, 61 docc.;
- fasc. 2, *Catalogo della biblioteca di un amatore bibliofilo*, 1834, un esemplare con annotazioni e appunti manoscritti.

# QUADERNI DELLA SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA

DIRETTORE

Stefano Gardini

## COMITATO SCIENTIFICO

GIOVANNI ASSERETO - MICHEL BALARD - CARLO BITOSSI - MARCO BOLOGNA -  
MARTA CALLERI - STEFANO GARDINI - BIANCA MARIA GIANNATTASIO - PAOLA  
GUGLIELMOTTI - PAOLA MASSA - GIOVANNA PETTI BALBI - VITO PIERGIOVANNI -  
VALERIA POLONIO - ANTONELLA ROVERE - † FRANCESCO SURDICH

Segretario di Redazione

Fausto Amalberti

✉ [redazione.sls@yaho.it](mailto:redazione.sls@yaho.it)

Direzione e amministrazione: PIAZZA MATTEOTTI, 5 - 16123 GENOVA

🖨 <http://www.storiapatriagenova.it>

✉ [storiapatria.genova@libero.it](mailto:storiapatria.genova@libero.it)

Editing: *Fausto Amalberti*

ISBN - 979-12-81845-13-8 (a stampa)

ISBN - 979-12-81845-14-5 (digitale)

ISSN 2421-2741 (a stampa)

ISSN 2464-9767 (digitale)

---

*finito di stampare gennaio 2025*  
*C.T.P. service s.a.s - Savona*

ISBN - 979-12-81845-13-8 (a stampa)

ISBN - 979-12-81845-14-5 (digitale)

ISSN 2421-2741 (a stampa)

ISSN 2464-9767 (digitale)